

Bolzano, lì 18 maggio 2020 **CONTOR INFORMA 24 ANNO 2020**

TUTTO NUOVO

Il decreto rilancio approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio scorso non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Come avverrà poi concretamente la distribuzione di 55 miliardi di euro a sostegno delle persone e dell'economia, chi può dirlo?

Il 16 maggio il Consiglio dei Ministri ha emanato il decreto legge n. 33, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, e il 17 maggio, seguito da un Decreto del Presidente del consiglio dei ministri (DPCM).

In Alto Adige e nel Trentino, tuttavia, sono ancora in vigore le norme e i provvedimenti provinciali (vedi Contor informa del 08 e del 14 maggio. 2020).

Cosa vale ora a livello statale e la Provincia allineerà le sue norme più severe alle regole più permissive dello Stato?

LE REGOLE STATALI

Anche se lo Stato ha adottato norme diverse, nelle Province di Trento e Bolzano si applicano le norme locali.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 16.05.2020 è stato pubblicato il D.L. 33/2020 che delinea il quadro normativo nazionale entro il quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, specifici decreti statali, regionali o locali dovranno disciplinare

- la libertà di circolazione delle persone
- il modo in cui vengono svolte le attività economiche, produttive e sociali
- Contemporaneamente sono state abrogate le disposizioni del D.P.C.C.M. 26.04.2020, (norme per la fase 2) a partire dal 17 maggio.

Nei giorni scorsi l'INAIL ha pubblicato tre documenti tecnici:

- ➔ attività ricreative di balneazione e in spiaggia
- ➔ attività di ristorazione (ristoranti e bar)
- ➔ Cura della persona

Questi documenti tecnici servono ufficialmente alla politica per il processo decisionale, ma forniscono importanti informazioni su come lavorare in tempi di corona.

Solo se non ci sono protocolli regionali, si applicano i protocolli adottati a livello nazionale.

Chi non rispetta i protocolli regionali o nazionali rischia una chiusura dell'attività da 5 a 30 giorni e una multa tra i 400 e i 3.000 euro.

Nel corso della conferenza stampa di sabato sera, 16 maggio, è stato inoltre annunciato l'emanazione di un decreto presidenziale (DPCM) contenente le norme attuative del DL 33/2020, che è stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri domenica sera, 17 maggio.

Il D.P.C.M.P. prevede (a livello nazionale) la riapertura dei punti vendita a partire dal 18 maggio, a condizione che sia garantito quanto segue:

- ❖ la distanza interpersonale di almeno un metro,
- ❖ un accesso regolamentato ai locali,
- ❖ il divieto di rimanere nell'azienda più a lungo del necessario per l'acquisto della merce

Sono consentite anche le attività di bar, pub, ristoranti, gelaterie e pasticcerie. Le singole Regioni e Province autonome devono prima accertare la compatibilità di queste attività con l'evoluzione della situazione epidemiologica nei loro territori.

Sono previste norme specifiche per

- servizi alla persona (parrucchieri, cure di bellezza, ecc.)
- stabilimenti balneari.

Nelle strutture ricettive è necessario garantire il mantenimento della distanza sociale (un metro nelle aree comuni), nel rispetto dei protocolli e delle direttive adottate dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e regolando gli aspetti dettagliati nel D.P.C.M.

È compito delle Regioni e delle Province Autonome monitorare quotidianamente l'evoluzione della situazione epidemiologica del proprio territorio e le condizioni di adeguatezza del Sistema Sanitario Regionale/Provinciale. Se necessario, devono essere introdotte misure divergenti, complementari o restrittive.

La situazione varierà quindi da regione a regione, non solo in termini di attività che possono (o non possono) essere svolte, ma anche in termini di protocolli da adottare.

A tal fine, il D.P.C.M.P. cita esplicitamente nell'Allegato 10 le linee guida proposte dalla Conferenza delle Regioni come principale punto di riferimento da cui devono essere ricavati i protocolli elaborati dalle varie Regioni, affinché si applichino regole equivalenti in tutto il territorio nazionale.

Per le attività di libera professione si raccomanda inoltre che

- a) sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c) siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- d) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.

Infine, il D.P.C.M.M. fissa il 25 maggio la riapertura delle piscine e delle palestre e il 3 giugno quella delle spiagge, posticipando l'apertura dei teatri e dei cinema al 15 giugno. Sempre a partire dal 15 giugno si svolgeranno anche le attività ludico-ricreative per i bambini.

Per quanto riguarda i viaggi, invece, il decreto legge 33/2020 prevede la libera circolazione all'interno della regione a partire da oggi, 18 maggio.

Dal prossimo 3 giugno sarà inoltre possibile viaggiare tra le regioni, senza autodichiarazione e senza alcuna delle quattro ragioni note (ad eccezione di misure specifiche che possono essere necessarie in relazione ad alcune aree del territorio nazionale).

Cordiali saluti

CONTOR



Dr. Werner Teutsch

Questa circolare è un'offerta non vincolante di informazioni e serve a scopi informativi generali. Non costituisce una consulenza legale, fiscale o di gestione aziendale. Contor non è responsabile dell'accuratezza, dell'attualità e della completezza delle informazioni. In conformità con l'ordinanza sulla protezione dei dati personali, vi informiamo che, nell'ambito delle nostre attività, vi invieremo circolari non vincolanti e liste di scadenza, in cui vi informeremo sulle novità in materia di diritto fiscale e commerciale, nonché sulle scadenze e gli obblighi fiscali. Se in futuro non desiderate più ricevere tali informazioni da noi, potete opporvi al ricevimento in qualsiasi momento inviando un messaggio a info@contor.it.